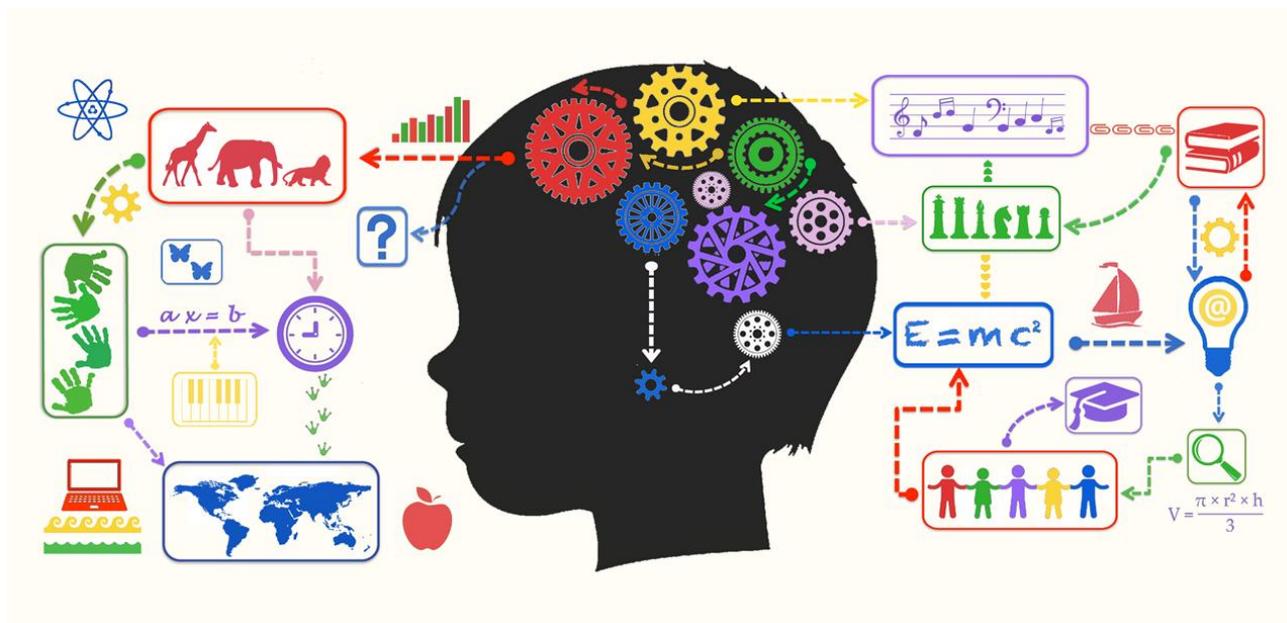




ASSOCIAZIONE  
MONTESSORI BRESCIA

PRESENTA IL CONVEGNO



## LA MENTE DEL BAMBINO: MARIA MONTESSORI E LE NEUROSCIENZE

Brescia 18 Ottobre 2014

Auditorium "Primo Levi"- Liceo Leonardo – Via Balestrieri

con il patrocinio di:



Regione Lombardia



Comune di Brescia



PROVINCIA  
DI BRESCIA  
ASSESSORATO ALLA FAMIGLIA E  
ATTIVITA' SOCIOASSISTENZIALI

Il convegno si inserisce in un circuito di eventi organizzati dall'Associazione Montessori Brescia per contribuire alla valorizzazione e diffusione del pensiero e del metodo pedagogico di Maria Montessori.

Costituitasi nell'aprile del 2013, l'Associazione Montessori Brescia è presente sul territorio quale punto di riferimento per i genitori che vorrebbero una scuola di metodo Montessori e per gli insegnanti che vorrebbero approfondire il progetto Montessori comparandolo a quello "tradizionale", per puntare ad un obiettivo principale: stimolare quell'apertura mentale che consenta il "lifelong learning", cioè il continuare a imparare una volta lasciati i banchi, per tutta la vita.

Durante il convegno si affronterà l'importante tema dell'attualità e validità, ormai universalmente riconosciuta, del pensiero montessoriano alla luce delle recenti scoperte dalle Neuroscienze.

Verranno analizzati gli elementi di prova e le conoscenze acquisite relative ad alcuni aspetti del funzionamento mentale che confermano scientificamente le intuizioni della Dottoressa Montessori ed i principi che sono alla base del suo "metodo".

Nel 2005 **Angeline Stoll Lillard** (docente di Psicologia dello sviluppo all'Università della Virginia) pubblicava il risultato di ben 650 ricerche sperimentali, condotte nell'ambito della Psicologia dello Sviluppo, che comprovano la validità scientifica dei principi fondanti il metodo Montessori, nonché l'effettiva efficacia delle prassi utilizzate nei processi di apprendimento.

Secondo questo studio americano, pubblicato sulla rivista "**Science**", gli alunni che frequentano le scuole Montessori sono più preparati, più creativi e hanno un maggiore senso di correttezza e di giustizia, ottengono risultati più elevati sul piano cognitivo, sul piano della socialità, delle capacità relazionali e della creatività rispetto ad allievi non montessoriani.

Nell'era digitale che stiamo vivendo, caratterizzata da una realtà dagli aspetti fortemente collegati ed interdipendenti, continuano purtroppo a susseguirsi fatti che dimostrano come, rispetto alla precedente, la generazione dei bambini di oggi è emotivamente più disturbata ed i giovani crescono più soli e depressi, più propensi alla collera e irrequieti, più nervosi e apprensivi, e inclini a farsi dominare dagli impulsi e dall'aggressività. Si registra altresì un preoccupante fenomeno di declino del controllo delle emozioni che è fondamentale nei bambini e nei giovani.

Risulta pertanto evidente che per preparare adeguatamente le nuove generazioni occorre un nuovo modello di apprendimento.

Agli educatori si chiede di preparare un individuo in grado di gestire il cambiamento, di far fronte alle sfide con successo ma soprattutto di comprenderne e utilizzarne a suo vantaggio le potenzialità.

Consapevoli della necessità di una preparazione alla vita più ampia di quella offerta dai programmi scolastici tradizionali, tutti incardinati principalmente sull'acquisizione di abilità cognitive, sempre più genitori chiedono agli educatori di operare una vera e propria "alfabetizzazione emotiva", oltre che culturale, e questo già dalla fase cruciale dell'età prescolare perché per il futuro dei loro figli l'intelligenza emotiva è essenziale tanto quanto le capacità intellettive.

In questo contesto sociale la pedagogia montessoriana sta vivendo un momento di significativa rivalutazione perché, come confermato anche dalle più recenti scoperte, è in grado di valorizzare e sviluppare il potenziale umano, non più unicamente attraverso l'istruzione" ma "**e-ducando**" le potenzialità individuali nel pieno rispetto del piano di sviluppo emozionale.

La conseguenza di questo cammino di formazione è infatti un rilevante potenziamento delle abilità emotive individuali e sociali proprio mentre si potenziano le abilità cognitive. Questo perché, se si parte dai "**bisogni profondi**" dei bambini e dei ragazzi, i risultati sono strabilianti, ennesima prova della geniale intuizione di Montessori.

La conoscenza che deriva dai traguardi scientifici delle Neuroscienze impone alla didattica di assumere configurazioni teoriche e operative che tengano conto del funzionamento mentale quale si esprime nelle attività cognitive e di apprendimento ma anche della vita emotiva dei bambini.

Al di là delle loro notevoli differenze metodologiche, d'indagine e dei campi di osservazione, si è visto come Maria Montessori e i Neuroscienziati siano pervenuti a conclusioni molto simili, se non addirittura identiche. L'intento dell'Associazione Montessori Brescia è di dare con questo convegno un contributo significativo alla divulgazione di tali risultati e di confrontarsi sulle similitudini riscontrate.

#### Partecipano



Comune di Barbariga  
Provincia di Brescia



Il leone verde  
Edizioni



AdasmFismBrescia  
ASSOCIAZIONE DEGLI ABILI E DELLE SCUOLE MATERNE



Brescia



ITALIAN EXPERIENCE.  
YOUR FUTURE



Associazione  
Culturale



di Fantoni G. & C. s.n.c.  
Ingrosso cancelleria  
Materiale didattico  
Arredo scolastico



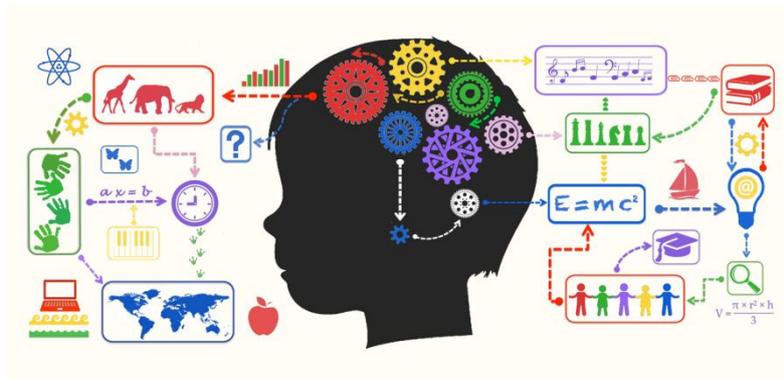
DIFFUSIONE EDITORIALE BRESCIANA  
Via Arezzo n.9 – 25125 Brescia



DI GAMBÀ SERGIO & C. S.N.C.



## PROGRAMMA DEL CONVEGNO



**9.00 – 12.30**

INTERVENTI DELLE AUTORITÀ

Introduce: **ROSA GIUDETTI**

Presidente Associazione Montessori Brescia

Modera: Ing. **MARIO VALLE** - CSCS Scientist

**ALBERTO OLIVERIO**

Professore Emerito di Psicobiologia Università La Sapienza di Roma

**“I MOVIMENTI E LA COSTRUZIONE DELLA MENTE”**

**KEVIN R. RATHUNDE**

Professore del Dip. Studi su Famiglia e Consumatori dell'Università dello Utah – USA

**“MARIA MONTESSORI E LA TEORIA DEL FLUSSO: IL RUOLO DELL'ESPERIENZA SOGGETTIVA NEI PROCESSI DI SVILUPPO”**

**ORE 12.30 – 14.00 PAUSA**

**ORE 14.00 – 17.30**

**ANNA MARIA BIANCONI**

Docente Corsi di specializzazione dell'Opera Nazionale Montessori

**“METODO E DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO”**

**RANIERO REGNI**

Professore di Pedagogia Sociale, Dip. Di Scienze Umane dell'Università Lumsa di Roma

**“PEDAGOGIA DELL'ATTENZIONE E DISTRAZIONE DI MASSA”**

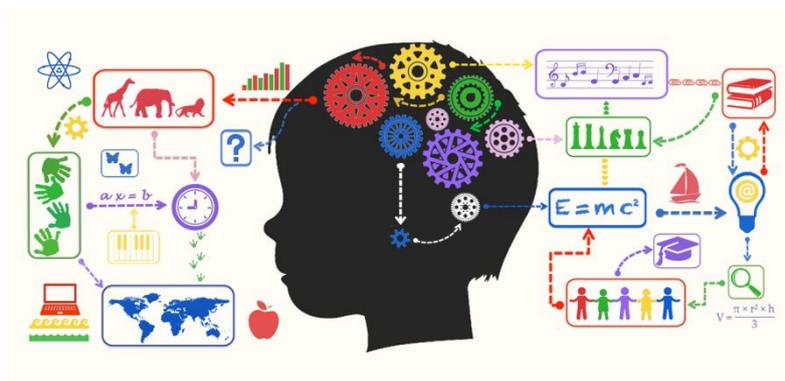
**MOSTRA PERMANENTE DEL MATERIALE MONTESSORI**

A cura di **PATRIZIA ENZI** – Psicopedagogista e Formatrice dell'Opera Nazionale Montessori

**SALUTI E RINGRAZIAMENTI**



## I RELATORI



**Dr Alberto Oliverio**

Alberto Oliverio è professore emerito di psicobiologia dell'Università di Roma "La Sapienza" dove fa parte del Centro di Neurobiologia. Ha lavorato in numerosi istituti di ricerca internazionali tra cui il Karolinska di Stoccolma, il Brain Research Institute dell'UCLA a Los Angeles, il Jackson Laboratory nel Maine, il Center for Neurobiology of Learning and Memory dell'Università di California a Irvine. Dal 1976 al 2002 ha diretto l'Istituto di Psicobiologia e Psicofarmacologia del Consiglio Nazionale delle Ricerche.

Fa parte del comitato editoriale di diverse riviste scientifiche, ha organizzato e partecipato a numerosi congressi nel campo delle neuroscienze e della biologia del comportamento e, più in generale, dei rapporti tra scienza e società.

È autore di oltre 400 pubblicazioni scientifiche, saggi professionali, didattici e di divulgazione tra cui i più recenti sono *Biologia e filosofia della mente* (Laterza 1995, 1999), *L'arte di ricordare* (Rizzoli 1998), *Esplorare la mente* (Raffaello Cortina, 1999), *Prima lezione di neuroscienze* (Laterza, 2002 e 2008). Gli ultimi saggi riguardano i rapporti tra comportamento e strutture cerebrali (*Geografia della mente*, Raffaello Cortina, Milano, 2008), i rapporti tra cervello e inconscio (*La vita nascosta del cervello*, Giunti, 2009) e quelli tra cervello e mente (*Cervello*, Bollati Boringhieri 2011) Il suo ultimo saggio è intitolato *Immaginazione e memoria* (Mondadori Università, 2013).

### **"I MOVIMENTI E LA COSTRUZIONE DELLA MENTE"**

I segnali somatici svolgono un ruolo importante nel processo di costruzione della mente. Gli stati di tensione muscolare, il ritmo cardiaco, le modifiche relative all'attivazione del sistema vegetativo e le emozioni sono una serie di percezioni che contribuiscono alla rappresentazione del mondo esterno.

La mente deve tener conto del corpo, dei suoi movimenti, delle loro conseguenze e di ciò che faremo nel seguito. Il corpo è una componente essenziale di una mente "estesa" ed è altamente improbabile che qualsiasi funzione simbolica esista in assenza di uno scambio di informazioni con il resto del corpo.

Le componenti motorie sono state fino ad ora sottovalutate a favore di una dimensione cognitiva disincarnata: ciò non significa che dobbiamo ignorare gli aspetti fenomenologici dell'esperienza o quegli schemi generali o concezioni che conferiscono unità alla nostra visione del mondo, ma che

noi non dovremmo sottovalutare gli aspetti corporei della nostra interazione con l'ambiente e con la nostra mente.

Questi temi sono discussi in termini di apprendimento infantile e di un approccio "neuropedagogico" in cui le attuali conoscenze neuroscientifiche vengono valutate in rapporto al metodo montessoriano.

### **Dr Kevin Raymond Rathunde**

Il Dr. Kevin Rathunde è professore di sviluppo umano e studi sulla famiglia presso il Dipartimento Studi su Famiglia e Consumatori all'University of Utah. La sua ricerca si concentra sull'esperienza del "flusso" (Flow), stato di profondo impegno e concentrazione, ed esplora due aree interconnesse: 1) in che modo esperienze ottimali come il flusso impattano sullo sviluppo umano e l'istruzione; e 2) come caratteristiche degli individui e dei contesti sociali (ad esempio, la famiglia e la scuola) possano migliorare o interrompere il flusso. Il Dr. Rathunde ha condotto due studi approfonditi nelle scuole Montessori degli Stati Uniti. Ha pubblicato oltre una dozzina di articoli e capitoli sulla base di questa ricerca ed ha presentato i risultati a numerose scuole e conferenze.

### **“MARIA MONTESSORI E LA TEORIA DEL FLUSSO: IL RUOLO DELL'ESPERIENZA SOGGETTIVA NEI PROCESSI DI SVILUPPO”**

Il Dr. Rathunde presenterà una prospettiva esperienziale sullo sviluppo e l'educazione confrontando filosofia dell'educazione di Maria Montessori a la teoria del flusso. Sia la teoria del Flusso che la filosofia Montessori hanno dato grande valore all'esperienza soggettiva ottimale per l'apprendimento e lo sviluppo permanente. Saranno discussi tre punti in comune tra le due prospettive: 1) l'importanza centrale della motivazione e del flusso intrinseca; 2) le caratteristiche degli studenti e delle scuole che esaltano tali esperienze; e 3) le basi della motivazione intrinseca e il flusso nelle qualità alla base della evoluzione dell'infanzia. Confrontando questi due punti di vista relativi rivelerà intuizioni che possono informare la ricerca e la pratica educativa.

### **Dr.ssa Anna Maria Bianconi**

Insegnante di scuola primaria, formatrice ONM, membro del “Centro Studi Augusto Scocchera” ONM e del Centro di Ricerca e Formazione per l'insegnamento delle discipline scientifiche - Università “Tor Vergata”, collaboratrice della rivista Scuola Italiana Moderna, autrice e formatrice della casa editrice La Scuola-Brescia.

### **“METODO E DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO”**

Con questa presentazione, dopo una breve analisi di cosa si intende per disturbi specifici di apprendimento e di cosa li differenzia dalle difficoltà di apprendimento, si evidenziano le ricadute emotive e comportamentali che determinano nei bambini. Si riportano quindi le proposte di legge individuate per garantire il diritto allo studio ai bambini con DSA (legge n.170 2010), riassumibili nella proposta di una didattica individualizzata e personalizzata.

Di seguito si analizzano alcuni aspetti caratteristici del metodo Montessori (libertà di scelta, educazione periferica, materiale di sviluppo ...) evidenziando l'importanza e il valore che potrebbero assumere quando considerati come risposta ai bisogni determinati dai disturbi di apprendimento. Prendendo come esempio la matematica, infatti, si mostra come la proposta montessoriana corrisponda in maniera sorprendente alle indicazioni che si ricavano dalle recenti ricerche neuro scientifiche per rispettare i limiti e le possibilità del cervello in questo ambito. Sulla base di questi risultati è stata svolta una ricerca di per verificare l'effetto dell'uso dei materiali montessoriani nei bambini con difficoltà nell'apprendimento della matematica. Se ne riportano i risultati che mostrano come l'approccio didattico utilizzato sembri congruente alle richieste di didattica individualizzata e personalizzata per il potenziamento delle abilità di matematiche di calcolo.

### **Dr Raniero Regni**

Professore di Pedagogia Sociale, Dip. Di Scienze Umane Università LUMSA di Roma è laureato in Filosofia presso l'Università di Perugia, Dottore di Ricerca in Pedagogia presso l'Università Roma Tre, è attualmente professore Ordinario di Pedagogia sociale presso il Dipartimento di Scienze Umane della LUMSA di Roma, dove insegna anche Educazione degli adulti e Pedagogia interculturale e dove ricopre la carica di vicedirettore del Dipartimento di Scienze Umane. Ha tenuto conferenze presso l'Università di Bilbao (DEUSTO), l'Università di Stoccolma, l'Università di Parigi (Paris X Nanterre), l'Università Ramòn Llull di Barcellona (Fundació Pere Tarres), l'Università di Trnava (Slovacchia). È stato relatore all'AMI International Trainers Meeting, Firm Foundations to Future Action Knowing the Past — Creating the Future, (Roma 2010) ed è stato relatore principale all'AMI (Association Montessori Internationale) Annual General Meeting (Amsterdam 2012). Ha tenuto un corso di formazione presso la Luk Chan Chinese di Hong Kong nel giugno e nel dicembre 2012. Ha tenuto una conferenza a Ojai, in California presso la Meadows Montessori School nel luglio 2013. È stato relatore al 27° Congresso Internazionale Montessori. "Guided by Nature", Porland (USA) nell'agosto 2013.

Tra le sue pubblicazioni Educazione e disagio della modernità (Era Nuova, Perugia 1998), Evoluzione della cultura dell'educazione e scienze empiriche (con F. Ravaglioli, Edizioni Seam, Roma 2000) e, nelle edizioni Armando, Autonomia & Empowerment. L'educazione e le nuove frontiere dell'organizzazione (con G. Cesarini, 1999), Geopedagogia. L'educazione tra globalizzazione, tecnologia e consumo (2002), Viaggio verso l'altro. Comunicazione, relazione, educazione (2003), Educare con il lavoro. La vita attiva oltre il produttivismo e il consumismo (2006), Infanzia e società in Maria Montessori. Il bambino padre dell'uomo (2007), Paesaggio educatore. Per una geopedagogia mediterranea, Armando 2009, Il sole e la storia. Il messaggio educativo di Albert Camus, Armando 2012.

### **"PEDAGOGIA DELL'ATTENZIONE E DISTRAZIONE DI MASSA"**

Il Dr. Regni esporrà ciò che le Neuroscienze dicono oggi dell'attenzione, di come l'intera scoperta dell'infanzia poggi sul rapporto tra periodi sensitivi e polarizzazione dell'interesse e analizzerà come l'intera progettazione educativa montessoriana sia una pedagogia dell'attenzione e la sua proposta pedagogica sia più attuale e urgente di ieri.

### **Dr Mario Valle (moderatore)**

Ingegnere e ricercatore presso il Centro Svizzero di Calcolo Scientifico (CSCS) aiuta ricercatori e scienziati a estrarre il significato nascosto nei numeri prodotti in quantità dai supercomputer del centro. Tramite suo figlio, che ha frequentato una scuola Montessori, è arrivato a scoprire come questi due mondi apparentemente distanti, quello del progetto Montessori e quello del supercalcolo, in realtà abbiano molti, interessanti punti di contatto che meritano di essere studiati e approfonditi. Alcuni aspetti di questo studio sono raccolti sulla pagina <http://mariovalle.name/montessori>.

Il **Comitato Promotore** ringrazia la Regione Lombardia, il Comune e la Provincia di Brescia per l'ospitalità e il sostegno, l'Opera Nazionale Montessori e l'Associazione Montessori Internazionale per il patrocinio e la presenza, la Dr.ssa Grazia Honegger Fresco, il Dr Mario Valle e la Dr.ssa Antonella Galgano per il prezioso aiuto, il sostegno e la disponibilità, i Professori (in ordine di intervento) Alberto Oliverio, Anna Maria Bianconi, Kevin R. Rathunde e Raniero Regni per aver contribuito con la loro presenza ed il loro lavoro a rendere questo convegno una preziosa occasione di approfondimento e di confronto.

Giungano i nostri più sentiti ringraziamenti alla Diocesi Bresciana per l'ospitalità che ha concesso ai corsi di formazione dell'Opera Nazionale Montessori iniziati a Brescia lo scorso Maggio, alla Fondazione ASM, alla UBI Banca ed al Comune di Barbariga per il generoso contributo economico, ai soci e tutte le persone che a vario titolo hanno collaborato all'attività dell'Associazione Montessori Brescia e all'organizzazione del Convegno.

Il Comitato Promotore

Rosa Giudetti - Paola Veneziani - Patrizia Enzi - Olga Borghetti